

REGIONE SICILIANA



Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

CENTRO DIURNO PER DISABILI

1. NUMERO AZIONE – AREA: DISABILITA'

6

2. TITOLO AZIONE

CENTRO DIURNO PER DISABILI

1.a – classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	OBIETTIVI A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ A NON AUTOSUFF	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TEERRITORIALI COMUNITARI			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di intervento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio si caratterizza come intervento mirato all’ attuazione di un complesso integrato di prestazioni socio – assistenziali e sanitarie svolte in centro diurno per disabili intellettivo/relazionale al fine di sostenere la loro autonomia e di evitare il rischio di emarginazione sociale di questa fascia debole della popolazione. Il centro Diurno sarà ubicato nel Comune di Vittoria capofila del distretto. Destinatari diretti della proposta progettuale sono minori ed adulti diversamente abili residenti nei comuni del distretto socio sanitario 43, destinatari indiretti sono i nuclei familiari degli utenti, ponendo particolare attenzione alla figura di riferimento che se ne fa maggiormente carico, il suo caregiver.

L’ organizzazione dei laboratori sono finalizzati al recupero delle capacità residue. L’ attività educativo laboratoriale sarà incentrata sulle seguenti aree:

- Area delle autonomie personali
- Area dell’ attività occupazionale
- Area dell’ attività di gestione comunitaria
- Area dell’ attività d’ integrazione e socializzazione

Dalle autonomie personali si passerà alle autonomie sociali indispensabili per garantire alla persona presa in carico una buona qualità di vita e un soft inserimento all’ interno della comunità di appartenenza.

L’ area dell’ attività occupazionale per mezzo di laboratori di ceramica, giardinaggio, teatrale/musicale, creativo, sportivo, ambientale, per consentire da un lato di potenziare le condotte fino – motorie, attraverso attività di manipolazione con materiali quali la creta ed attività ed attività grafico – pittoriche ad esempio collage, disegno ecc, dall’ altro di sviluppare le abilità cognitive, attentive, linguistiche, comunicativo/relazionali e di accrescere l’ autostima con una maggiore responsabilizzazione dell’utente.

Tali attività saranno garantite da personale specializzato messo a disposizione dall’ Ente realizzatore del progetto ad esclusione delle attività previste nei laboratori teatrali/musicali e di ceramica che contribuiranno a potenziare il servizio offerto.

L’ area dell’ attività di integrazione e socializzazione permette all’ ospite di relazionarsi ed impadronirsi del proprio territorio sociale frequentando tutti quei luoghi favorevoli la propria integrazione.

Target	Obiettivi Operativi
1) disabili fisici ed intellettivo/relazionali n. 30	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i servizi alle persone portatrici di handicap; • Favorire sia il mantenimento delle capacità residuali che l’ integrazione con il territorio; • Costituire una rete informale di soggetti che mirano alla prevenzione dello stigma disabilità,
2) famiglie n.60	<ul style="list-style-type: none"> • Alleggerire il caregiver familiare permettendogli di riappropriarsi del suo reale ruolo all’ interno della famiglia e del tempo sottratto agli altri componenti il nucleo. • Beneficiare e riassaporare una sana vita sociale

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Per la realizzazione del servizio è necessaria la collaborazione tra operatori ed ente inviante. E' necessaria la presentazione del caso da parte dell'ente inviante per la presa in carico, attraverso la compilazione della scheda di invio, la stesura del PAI (piano di assistenza individualizzato) da parte dello psichiatra componente del UVM dell'ASP, verifiche e supervisione degli obiettivi e della modalità di intervento in funzione dei risultati ottenuti. Nei confronti degli utenti sono necessari: incontri di conoscenza, accoglienza del minore o adulto disabile e avvio di una fase di ambientamento dello stesso; presentazione agli adulti di riferimento del piano personalizzato, indicante obiettivi, interventi, modalità di organizzazione degli incontri.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
EDUCATORE MUSICALE		X	1
ESPERTO IN CERAMICA		X	1
AUSILIARIO		X	1
PSICHIATRA	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta
Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
PROCEDURA NEGOZIATA

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013_1° ANNUALITA'				
N. Azione 6 - Titolo Azione Centro Diurno per disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/anno	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				

EDUCATORE MUSICALE	1	360	20,21	7.275,50
ESPERTO IN CERAMICA	1	360	20,21	7.275,50
AUSILIARIO	1	144	16,50	2.376,00
Subtotale				16.927,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
Spese per utenze				700,00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA				705,00
Subtotale				
TOTALE				18.332,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 6 - 1° Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
18.332,00				18.332,00

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2014 II° ANNUALITA'				
N. Azione 6 - Titolo Azione Centro diurno per disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ANNO	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORE MUSICALE	1	360	20,21	7.275,50
ESPERTO IN CERAMICA	1	360	20,21	7.275,50
AUSILIARIO	1	144	16,50	2.376,00
Subtotale				16.927,00

RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
Spese per utenze				700,00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA				705,00
.....				
Subtotale				
TOTALE				18.332,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6 - II° Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
18.332,00				18.332,00

allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2015 III° ANNUALITA'				
N. Azione 6 - Titolo Azione Centro Diurno per disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ANNO	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORE MUSICALE	1	360	20,21	7.275,50
ESPERTO IN CERAMICA	1	360	20,21	7.275,50
AUSILIARIO	1	144	16,50	2.376,00
Subtotale				16.927,00
RISORSE STRUTTURALI				

¹Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Spese per utenze				700,00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA				705,00
.....				
Subtotale				
TOTALE				18.332,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento *N. Azione* - _III°_² Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
18.332,00				18.332,00

2

² Si riporta l'annualità di riferimento

3

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità N. Azione 6 - Titolo Azione Centro Diurno per disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/ANNO	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORE MUSICALE	1	1.080	20,21	21.826,50
ESPERTO IN CERAMICA	1	1.080	20,21	21.826,50
AUSILIARIO	1	432	16,50	7.128,00
Subtotale				50.781,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
Spese per utenze				2.100,00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
I.V.A.				2.115,00
Subtotale				
TOTALE				54.996,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
54.996,00				54.996,00